e in ſeguito di lunghe pioggie. E ciò, che è ancor più notevole, io ſcopro, che picciolissima porzione di Valle è ſtata nella Virgiliana ridotta a Riſaja, facendoſi quella ſervire di recipiente alle acque d'irrigazione; ma ch' egli è ne' terreni prativi ed arativi di tal latifondo, che principalmente è ſtata introdotta la coltura del Riſo; a queſti eſteſa così la conceſſione che la prudenza pubblica avea riſtretta e limitata ad alquante biolche di Valle, ed in via anche ſolo di eſperimento.

Dalla controppoſizione di queſti agli altri dati viene a mio giudicio rimoſſa dalla quiſtione qualunque ambiguità, e ſi fa paleſe, che la introduzione della Riſaja nella Virgiliana, ſi oppone non ſolo alla lettera, ma allo ſpirito bensì ancora delle Leggi Municipali del Mantovano. In fatti conſiderata tal' introduzione nel primo riguardo, vale a dire relativamente alla diſtanza de' terreni ridotti a Riſaja, ed indipendentemente dalla qualità loro, ſi oppone a quanto chiaramente diſpone la Legge del Duca Vincenzo emanata li 21 Agoſto 1602 nella quale al §. 6. leggeſi = Proibendo

anco